



# IL GIORNALE DELLA SCUOLA DI QUISTELLO

Numero 1  
Giugno 2020

I.C. "G.GORNI"  
via allende n. 7 – Quistello (MN)

## Sommario

Covid e dad: normalità alterata e opinione dei prof.	2-3
Covid: e lo sport?	4
I segreti dall'alto della scuola	5-6
Sport scolastici, quale vi piace di più	7
Equitazione e pattinaggio: ciò che non sapete	8-9
L'alimentazione di uno sportivo	10
Viaggio nel passato	11-12
Film e libri: i nostri preferiti	13-14
Noi e la musica	15
Rilassiamoci un po'	16



## Come nasce "La lavagna di tutti"

Ciao a tutti

Ce l'abbiamo fatta...

Ecco la prima copia del giornalino scolastico della secondaria di Quistello. Noi ragazze e ragazzi del Consiglio Comunale di Quistello, in questo anno scolastico, sicuramente particolare, con l'aiuto del Dirigente e dei due tutor del CCR, i prof. Igor Bulgarelli e Pierluigi Volpi abbiamo pensato di realizzare un nostro giornalino scolastico. In questo lungo periodo di isolamento, di quarantene, di lezioni in dad, di aule vuote, di contatti e relazioni inesistenti, di visi nascosti dietro mascherine, ci è sembrato logico, facile e necessario pensare ad un giornalino della scuola come strumento di comunicazione e di integrazione. La nostra intenzione era e rimane quella di avviare un confronto e una relazione vera e partecipativa che possa coinvolgere tutte le figure della nostra scuola. Nello stesso tempo attraverso il nostro giornalino vogliamo instaurare un dialogo aperto e flessibile con il nostro territorio, per conoscerlo, apprezzarlo, salvaguardarlo e difenderlo.

Nell'era digitale e dei social dove i ragazzi parlano meno e leggono poco, ci è sembrato importante un giornalino cartaceo, un po' come sfida e un po' per ridare valore alle parole, alle idee, al pensiero critico. Lavorare per il nostro giornalino è stato impegnativo ma allo stesso tempo ci ha arricchiti, liberando le idee e le potenzialità talvolta nascoste ma anche ampliando le nostre conoscenze. Abbiamo deciso come titolo per la prima edizione del nostro giornalino scolastico "La lavagna di tutti" perché il giornalino è e deve essere uno spazio aperto alle idee di tutti.

Al giornalino scolastico hanno partecipato tutti i ragazzi del CCR ( Lucia, Samuele, Anna, Mattia, Mattia, Iris, Aymen, Marilisa, Gabriele, Aurora, Iolanda, Alessandro, Serena, Leonardo, Davide, Sara, Nicolas e Amani ) e le loro classi. Ringraziamo tutti i professori e il Dirigente che hanno permesso la realizzazione di questo giornalino.





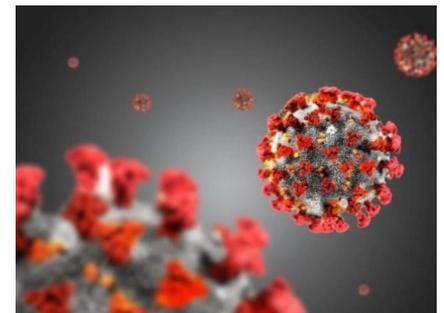
## COVID-19 E DAD

A metà dicembre 2019 le autorità sanitarie della Cina riscontrarono i primi casi di pazienti con polmonite. L'11 febbraio 2020 L'OMS ha annunciato che la malattia è stata chiamata COVID-19. I primi due casi italiani sono stati confermati il 30 gennaio 2020. Un focolaio di infezione covid-19 è stato successivamente rilevato il 21 febbraio 2020 in Lombardia. Dal 23 febbraio all'8 marzo 2020 vengono posti in quarantena 10 comuni in provincia di Lodi, tra l'8 e il 9 marzo vengono poi messe in quarantena 26 province del Nord Italia. Dal 5 marzo viene sospeso in tutto il territorio nazionale lo svolgimento della didattica in presenza. Con un nuovo DPCM il 9 marzo vengono quindi estese a tutta Italia il divieto di spostamento. Ulteriori misure restrittive entrano in vigore con "Decreto #ioRestoA Casa". Il 22 Marzo una nuova ordinanza vieta a tutte le persone fisiche di spostarsi. Tutte queste misure vengono più volte prorogate fino al 3 maggio 2020. Dopo un anno di pandemia ancora la situazione non si è risolta. Il 18 marzo è la data simbolo per ricordare le vittime del covid-19, e si ricorda inoltre i camion dei militari che trasportavano le vittime nella città di Bergamo.

La didattica a distanza è una forma di didattica che avviene senza la presenza degli insegnanti e degli studenti in aula, avvalendosi di strumenti online, durante il periodo del covid-19 l'attivazione della DAD è divenuta obbligatoria in tutte le scuole italiane. <la DAD mi ha messo in difficoltà perché mi ha costretto ad affrontare la didattica in modo completamente nuovo, l'ho vista come una possibilità uno stimolo per cercare nuove strategie, inoltre la DAD ha aumentato il carico di lavoro: il tempo utilizzato per le lezioni agli studenti, preparare materiali, ma una volta che i materiali sono stati creati gli ho potuti utilizzare anche in presenza, ovviamente la parte relazionale ed emozionale dei processi di apprendimento durante la DAD si perde, questo modo di didattica aiuta ad affrontare le emergenze in un tempo definito anche se la presenza, il contatto reale è insostituibile. (prof.essa Erica Rampani)>

<secondo me l'Italia non è pronta per questa modalità di didattica a causa dei tanti problemi che provoca come la difficoltà economica e sociale delle famiglie, a questa modalità non eravamo pronti e non lo siamo tutt'ora. Per me la DAD è una sfida, una esperienza nuova sicuramente positiva. L'ho vissuta con tanta ansia e preoccupazione specie per me che non sono tanto tecnologico però mi sono impegnato tantissimo fino a raggiungere quella preparazione e conoscenza per poi buttarmi insieme agli alunni in questa nuova esperienza però preferisco molto la didattica in presenza. (prof. Antonio Scrivano)>

Mattia 3<sup>A</sup>





## Didattica a distanza

In ambito scolastico l'anno scorso c'è stata una grande novità; ovvero abbiamo iniziato la Didattica a distanza; una parola che fino a più di un anno fa non si conosceva. E' sorta all'improvviso e oggi è entrata nel nostro lessico e tutti quanti ne parliamo costantemente. Con l'avvento del COVID-19 e come conseguenza la chiusura delle scuole, la didattica a distanza è diventata indispensabile e l'unico Mezzo sostitutivo alla scuola in presenza. Un anno fa eravamo anche felici con l'avvento di questa nuova forma di Scuola. Ci si alzava tardi prima di fare lezione, non c'erano verifiche, si facevano meno ore di quanto se ne facessimo in presenza. Poi pian piano ci siamo resi conto che alla fine questo modo di fare lezione non è poi così avvincente perché si sente la mancanza degli amici e degli insegnanti, si è in contatto ma distanti; manca la vicinanza umana, manca qualcosa di importante insomma. Tuttavia la didattica a distanza ci ha permesso di frequentare la scuola in "digitale"; senza di essa non sarebbe stato possibile.

Nella didattica a distanza ci sono anche vari problemi; tra cui, il più grande, quello della connessione. Se un alunno ha una scarsa connessione può sentire male le parole degli altri o perfino può bloccarsi tutto. Gli insegnanti, nonostante i tanti problemi e le difficoltà di connessione, sono del parere che è l'unico modo per continuare il cammino scolastico; spesso però si accorgono che noi ragazzi ne approfittiamo con scuse inerenti ai problemi di connessione. Per quanto riguarda la lezione, alcuni insegnanti sostengono che la spiegazione in classe è molto più semplice: c'è il contatto diretto con gli alunni, al contrario in dad se a qualcuno cade la connessione o succede qualsiasi altra cosa perde una parte di spiegazione e l'insegnante deve rispiegare togliendo tempo alla lezione. Infatti queste lezioni sono più lente di quelle in presenza. Secondo me queste lezioni sono anche più noiose dato che è difficile partecipare con i vari problemi e il poco tempo a disposizione.

Inoltre nelle classi terze, oltre che al programma, bisogna anche pensare agli esami; quindi sotto questo punto di vista la situazione della didattica a distanza non è delle migliori. Comunque sia, bisogna impegnarsi e fare del nostro meglio per sfruttare il tempo messo a nostra disposizione. Un ringraziamento alle professoressa Barbi Lorella e Venturini Miriam che hanno contribuito alla realizzazione di questo articolo.

Samuele 3^B





## La mutazione dello sport con il COVID-19

A causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 anche lo sport ha avuto grandi mutazioni: prima si poteva praticare liberamente qualsiasi genere di sport, mentre in questo periodo non è più possibile praticarne quasi nessuno o, in alcuni casi, solo con determinate restrizioni.

Lo sport è cambiato anche a scuola: infatti, come tutti noi sappiamo, adesso ad educazione fisica, se si è senza mascherina, bisogna mantenere 2 metri di distanza.

Lo sport è cambiato anche per ognuno di noi singolarmente: io, che pratico calcio ed equitazione, al momento non posso praticarne nessuno dei due; in questo periodo, a differenza dello scorso lockdown, non si pratica neanche calcio con gli allenamenti online, almeno nella mia squadra.

Per questi motivi, secondo me il COVID-19 non rappresenta solo un danno sociale ma anche un danno fisico, dato che non si possono praticare sport e altre attività all'aperto. Inoltre, lo sport prima era molto più divertente rispetto ad ora, dato che gli allenamenti di calcio online non rendono come in presenza; se si potesse, almeno, praticare sport con i compagni e gli amici della propria squadra, ci sarebbe la possibilità di incontrarsi e non di vedersi solo online.

E comunque ci saranno sicuramente anche dei ragazzi a cui non dispiace stare a casa e non andare a scuola, ma, prima o poi, sicuramente si stancheranno anche loro. Ricordiamo, infine, che il settore sportivo, dall'inizio della pandemia, ha perso circa il 70% del suo fatturato, condizionando fortemente chi lavora in questo settore, come allenatori, dirigenti e personale delle palestre.

Perciò, in tutta questa triste faccenda, noi ragazzi non abbiamo praticamente più modo di incontrarci se non online.

Davide 5<sup>A</sup>C





## Intervista al Preside

### 1. Lei accetta i social media, ne fate uso?

“Sì, ho Facebook, e penso che ci sia qualcosa di buono nei social media, penso che sia un modo per allargare i propri orizzonti.”

### 2. Quali erano le sue aspirazioni giovanili?

“Da giovane volevo fare il veterinario, mi è sempre piaciuta la storia antica e mi sarebbe piaciuto navigare.”

### 3. Cosa l'ha spinto a diventare preside?

“Avendo fatto ingegneria sarei potuto diventare insegnante, difatti appena sono entrato in una classe ho capito che la scuola era il posto giusto per me, prima di diventare preside ero un insegnante di tecnologia.”

### 4. E' fiero di se stesso, ha raggiunto i suoi obiettivi?

“Sono fiero di me stesso, i miei obiettivi sono cambiati strada facendo, però sono soddisfatto di quello che ho raggiunto.”

### 5. Cos'è cambiato nella sua vita da quando c'è il covid?

“Con il covid è cambiato tutto, ho dovuto rinunciare a viaggiare, mi manca l'aria aperta. Ho trovato pochissime passioni con il covid, una passione che ho sempre avuto è quella per lo sport.”

### 6. Che consiglio si sente di dare a noi alunni?

“Come consiglio vi do quello di scegliere sempre ciò che vi piace, mai per gli altri, e quello di proseguire sempre con gli studi!”

### 7. Quanti anni ha?

“Io ho quasi 45 anni”

### 8. È sposato, ha dei figli, animali domestici?

“Sì sono sposato; ho un figlio di 5 anni; ho un gatto e dei Pesci.”

### 9. Le piace il suo lavoro?

“Sì, il mio lavoro mi piace Molto!”

### 10. Come si trova in questo istituto?

“In questo istituto mi trovo molto bene, noto molta passione tra i Docenti.”

### 11. A che liceo è stato?

“Sono stato al liceo scientifico.”

Anna 3^A





## Intervista alla Vicepreside

**Quanti anni ha?**

52

**Ha animali domestici?**

Sì, 2 gatti.

**È sposata?**

Sì, sono sposata con un figlio.

**Accetta i social media? Ne usa qualcuno?**

No, non ho nessun social media anzi, ho installato whatsapp solo per il mio lavoro.

**Quali erano le sue aspirazioni giovanili?**

Che ci crediate o no, fin da bambina ho sempre voluto fare l'insegnante di arte!

**Oltre alle sue ispirazioni, c'è stato qualcos'altro che l'ha spinto a diventare insegnante?**

Bhè, il fatto che la mia università, l'accademia di belle arti, non dava tanti sbocchi lavorativi, perciò ho preferito seguire il sogno che avevo fin da piccola.

**Il lavoro dell'insegnante le piace e le ha fatto raggiungere i propri obiettivi?**

Sì, completamente.

**Come si trova in quest'istituto?**

Molto bene. Ho subito trovato un clima tranquillo e molta collaborazione. Ho preferito rimanere qui piuttosto che spostarmi in un'altra scuola, che sì, era più vicina a casa mia, ma in cui magari non mi sarei trovata bene come in questo istituto.

**Che cos'è cambiato nella sua vita da quando c'è il Covid?**

Oltre a tutte le altre limitazioni, quella che mi ha colpito maggiormente è stata quella di non poter viaggiare. Mi è sempre piaciuto andare a visitare le città d'arte, ma ora che c'è il Covid non posso più farlo.

**Come andava a scuola e quali superiori ha scelto?**

Fino alle medie sono stata una delle migliori. Ma durante il liceo, mi sono accorta di aver preso la scelta sbagliata: invece di andare ad un artistico, al tempo ho preferito lo scientifico. Però mi accorsi molto presto di non aver preso la decisione giusta; fu un periodo di formazione molto difficile per me. Quindi ragazzi, scegliete con cura perché è molto importante. Io ne sono la prova vivente!

**Ha alcune passioni?**

Sì molte, e principalmente legate alla creatività: oltre a dipingere alcuni quadri (che a volte vendo), faccio del giardinaggio, ho pure disegnato il mio giardino, leggo, creo anche alcune ceramiche e a volte dei piccoli mobili. Una volta ho fatto un orologio con una ruota di bicicletta...

**Che consiglio darebbe ad Erica da giovane?**

Sicuramente di non scegliere il liceo scientifico!

**E invece di noi ragazzi? Che cosa ne pensa ed quale consiglio vuole darci?**

Mi sono sempre piaciuti, altrimenti non avrei fatto questo lavoro, e per questo non rimango arrabbiata a lungo. Ma la cosa che mi infastidisce più di tutte, è quando non riesco a trovare collaborazione da parte vostra. Un atteggiamento che hanno i giovani è quello di dire di no a tutto subito, lo vedo anche in mio figlio, invece chi ha più esperienza capisce che può riuscire in alcuni progetti. Un consiglio che vi do è quello di non farvi smontare dalle insicurezze, avere un po' di entusiasmo o almeno provare. Come ha detto Obama: "Sì, Noi possiamo!"

Lucia 3^B

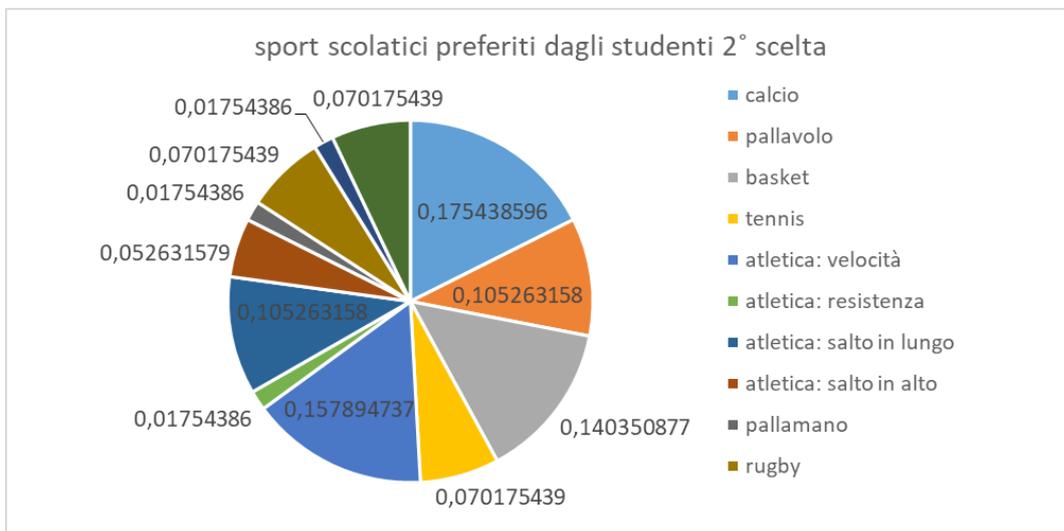




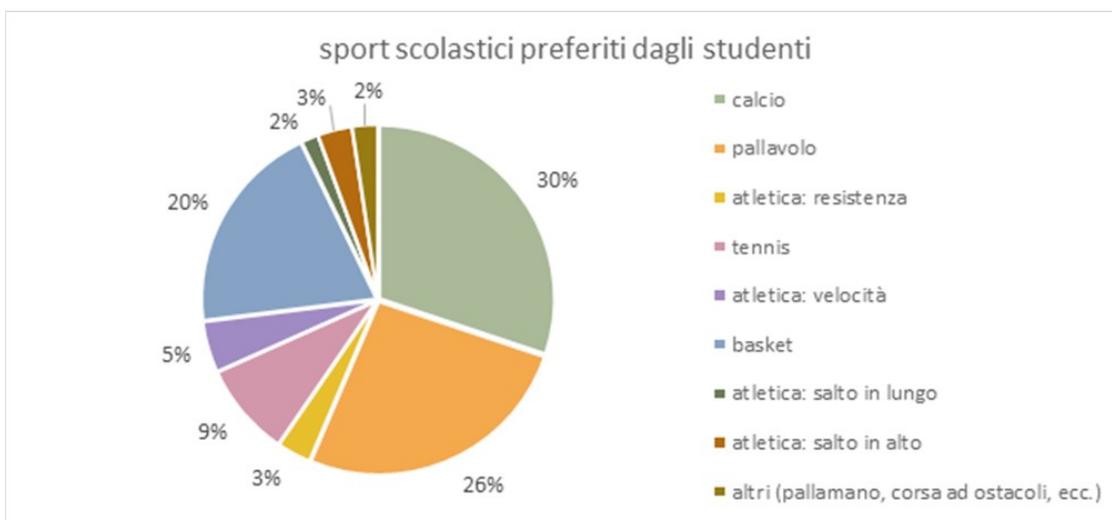
## Sport scolastici, quale vi piace di più?

Abbiamo fatto un piccolo sondaggio tra i nostri compagni, per scoprire il loro sport preferito. La scelta era principalmente tra sport scolastici, visto che questo sondaggio aiuterà a definire le discipline che noi ragazzi potremmo fare durante la festa dello sport che si terrà a fine anno, se il covid ce lo permetterà. Gli alunni potevano segnare uno o due sport e la scelta è avvenuta tra i ragazzi delle medie.

In questo primo grafico, hanno votato 134 ragazzi. Si può notare come gli studenti preferiscano gli sport di squadra a quelli di atletica.



Invece nel secondo grafico qui sotto hanno votato 57 ragazzi. Questa seconda scelta non era obbligatoria, ma si può comunque osservare un grande cambiamento rispetto al primo grafico. Le percentuali sono molto più vicine tra di loro, e molti sport che prima erano segnati con "altri", perché con una percentuali troppo bassa, qui sono segnati come più apprezzati.





## Equitazione

In questo articolo parleremo di equitazione, uno sport poco conosciuto, ma che abbiamo voluto approfondire. Il termine equitazione indica

L'utilizzo sportivo del cavallo da parte dell'uomo. Presenta diverse discipline, alcune delle quali rientrano nel programma olimpico; può essere praticata sia singolarmente che in gare organizzate per squadre, in strutture coperte, in maneggi all'aperto, in ippodromi o in campagna a seconda della disciplina.

### TIPI DI EQUITAZIONE

In una classificazione approssimativa, si distinguono vari tipi di monta. Da lavoro: tutti quei tipi di monta che hanno avuto o hanno a che fare con attività di tipo lavorativo, prevalentemente per l'allevamento del bestiame.

### TIPI DI ANDATURE

**IL PASSO:** L'andatura più lenta del cavallo. Viene definito "Passo" perché l'appoggio delle due zampe anteriori avviene secondo intervalli di tempo regolari. Il cavallo poggia gli arti uno dopo l'altro.



**IL GALOPPO:** l'andatura naturale più veloce e si svolge in quattro tempi, ma vi sono variazioni relative alla velocità da ottenere. La gamba che "guida" l'azione viene distesa fino alla linea immaginaria tracciabile dalla punta del muso al terreno che alla massima estensione può essere superata. Un purosangue inglese lanciato al galoppo può raggiungere, anche se solo per pochi minuti.

**IL TROTTO:** Andatura saltata in due tempi per bipedi. A questa andatura il cavallo raggiunge una velocità che varia dai 10 ai 55 km/h nelle corse al trotto. Nel trotto battuto, detto anche trotto leggero, il cavaliere si distacca dalla sella alzando e abbassando ritmicamente il bacino. Nel trotto seduto, detto anche trotto di scuola, invece si rimane seduti in sella seguendo il movimento del cavallo con il bacino.

### LE CINQUE REGOLE FONDAMENTALI:

**PRIMA REGOLA:** Non ci sono regole. Liberati dagli schemi.  
**SECONDA REGOLA:** La relazione è il punto di partenza. Non di arrivo. Senza relazione non c'è Educazione.  
**TERZA REGOLA:** Dai fiducia al cavallo, per ottenerla da lui. Rispettalo per farti rispettare.  
**QUARTA REGOLA:** Elimina le aspettative.

**QUINTA REGOLA:** Coinvolgi il cavallo. Non farlo sentire Solo.

### PENSIERI:

Cosa vi ha spinto a far Equitazione?

Cos'è secondo te la cosa più bella di un cavallo?

Abbiamo fatto queste domande, a tre nostre compagne di classe, che Fanno Equitazione.

Queste sono state le loro risposte..

1)A fare equitazione mi ha spinto il bisogno di stare con un cavallo, al mio fianco. Perché ci si sente liberi. Secondo me è l'emozione più bella. Infine la cosa più bella di un cavallo è quando corre, ti dà un senso di gioia e libertà.

2)Già da piccola mi piaceva cavalcare un cavallo. Pratico equitazione perché mi piacciono i cavalli e mi piace la sensazione di stare con loro.

3) Pratico equitazione da quando avevo cinque anni, perché mi sono sempre piaciuti i cavalli. Mi piace tantissimo equitazione, proprio perché mi fa sentire libera.

Alessandro e Iolanda 1^B





## Pattinaggio

Probabilmente hai già sentito parlare del pattinaggio, quello sport in cui si usano pattini a rotelle o con lama per correre o danzare, forse però non sai che esistono moltissimi tipi di pattinaggio e ben 3 tipi di pattini.

Ma partiamo dalle origini. I vari tipi di pattinaggio sono Stati creati con un vastissimo Intervallo di tempo l'uno Dall'altro. I primi sono stati i pattini da ghiaccio, creati nel 1400 nei Paesi bassi per potersi spostare più facilmente lungo le distese di ghiaccio in inverno. Poi sono stati inventati i pattini tradizionali, anche detti quad, con disposizione delle quattro rotelle a quadrato, la loro prima apparizione documentata risale al 1743, ma ci volle ben più di un secolo prima che i pattini riuscissero ad avere la loro forma definitiva e che venissero affermati come sport.

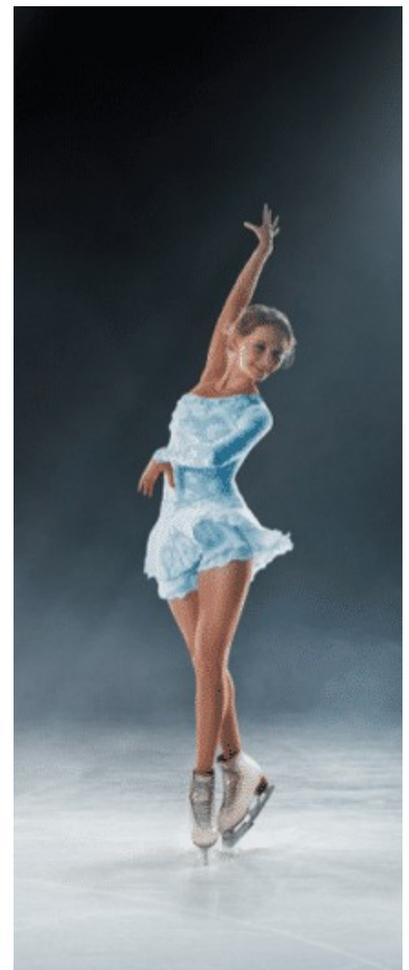
L'ultima storia è quella dei pattini in linea, comunemente rolleblades, che come suggerisce il nome hanno 4 ruote allineate. Questi pattini furono reinventati numerose volte, fino a che non raggiunsero la loro maturità tecnologica nel 1960, ma fecero successo solo con Rollerblade, che non sono i pattini, ma bensì l'azienda americana che li ha iniziati a produrre con materiali migliori agli inizi degli anni '80. Con solo questi 3 tipi di pattini si sono creati molte macro discipline, che ne contengono tante altre.

Le due più famose e più praticate sono il pattinaggio di figura e quello di velocità, che si possono praticare con tutti e tre i pattini.

Il primo è una danza, con lo stesso principio di quella praticata dalle ballerine, è infatti un insieme di figure, passi, trottole e salti, su una base musicale, l'unica differenza è che i danzatori indossano dei pattini. Si può praticare su ghiaccio o su su terra, su pattini a rotelle o con lama, da soli, in coppia o perfino in squadre! Esatto, in squadre; esiste infatti anche il pattinaggio sincronizzato, uno sport in cui un gruppo di atleti esegue gli stessi elementi allo stesso tempo formando delle figure sul ghiaccio. Oltre a questa disciplina nel pattinaggio di figura fanno parte il pattinaggio artistico e la danza su ghiaccio, che come unica differenza hanno il fatto che la danza sul ghiaccio è meno acrobatica, ma si esprime molto di più il piacere della danza di quanto faccia l'artistico. Se il pattinaggio di figura è simile alla danza, quello di velocità lo è alla corsa. È infatti uno sport in cui concorrenti devono percorrere una determinata distanza nel minor tempo possibile. Questa distanza può essere parecchio lunga, e quindi essere una corsa di resistenza, oppure corta, e diventa perciò una gara di velocità.

Negli ultimi anni i pattini in linea hanno dato vita a numerosi sport, raggruppati sotto il nome di "freestyle", che è ad oggi uno degli sport ricreativi più praticati nel mondo durante il tempo libero. La disciplina più famosa del Freestyle è il pattinaggio aggressive o street che si riferisce al fatto che questo sport è praticato in strada o skate park.

Lucia 3^B



## L'alimentazione di uno sportivo

Ecco a voi l'alimentazione ideale per uno sportivo

QUESTE SONO I PASTI :

Yogurt greco e cereali.

Toast integrale e spremuta di arancia.

Fiocchi di latte, frutta e gallette.

Latte scremato o parzialmente scremato con cereali.

Fette biscottate integrali con ricotta e frutta.

pane, cereali, riso e pasta (6-11 Porzioni);

verdura (3-5 porzioni);

frutta (2-4 porzioni);

latticini (2-3 porzioni);

carne (150-250 grammi al Giorno);

grassi e oli, dolci (con moderazione).

2 uova sode + fetta di pane proteico + frutta fresca + tè;

Yogurt greco magro + 60g di fiocchi d'avena integrale + 1 frutto + caffè;

Pancake di albumi con burro d'arachidi + caffè;

1-2 fette di pane integrale con ricotta magra + 1 frutto + tè;

NELLE COLAZIONI PROTEICHE TROVIAMO :

Fiocchi d'avena. I fiocchi d'avena sono i chicchi dell'Avena sativa, il cereale più ricco di proteine. ...

Yogurt greco. ...

Pancakes proteici. ...

Pane integrale. ...

Uova. ...

Noci. ...

Fiocchi di latte. ...

Bresaola e prosciutto crudo

Colazione: latte parzialmente scremato, yogurt greco con cereali, 1 frutto.

Spuntino: gallette di riso con burro di arachidi.

Il pranzo dello sportivo prevede: pasta col tonno, affettati magri, pomodori.

Cena: grigliata di carne magra e verdure, patate al forno





## Un viaggio nel passato

Giuseppe Gorni, Biografia:

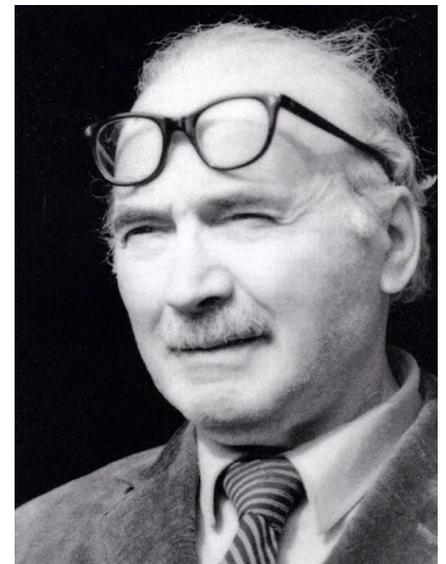
Gorni partecipa alla prima guerra mondiale, sull'altopiano di Asiago e viene fatto prigioniero, internato nel campo di Hajmasker in Ungheria. Finita la guerra, viene prima ricoverato all'ospedale di Pesaro, e poi viene inviato a Cosenza. All'accademia di Belle Arti di Bologna, dopo aver ricevuto il titolo di insegnante delle scuole medie, fonda le Scuole Tecniche a Quistello. Obbligato dal fascismo ad abbandonare la carica a causa delle sue idee politiche contrarie al regime, Gorni si dedica al disegno, all'incisione e alla scultura. Il 24 maggio 1940, passa dal fronte francese a quello russo, dove rimane per due anni. Infine viene internato in un campo militare in Svizzera. Nel 1945, finito il conflitto, riprende il proprio posto da insegnante a Quistello e Mantova. Quistello e a Mantova. Nel 1953, per questioni di lavoro, si trasferisce con la sua famiglia nella provincia milanese nel paese di Cinisello Balsamo, dove assume la carica di Capo Ufficio tecnico nel comune. Soltanto nel 1961 torna a vivere a Nuvolato. A questo punto, Gorni può dedicarsi completamente alla sua arte e, all'età di settantuno anni, presenta la sua prima mostra a Milano, riscuotendo grande successo di critica e di pubblico. L'artista muore a Domodossola il 6 agosto del 1975.

Opere più importanti:

Girotondo e i bambini che entrano a scuola (che Gorni realizzò nel 1961); la rappresentazione del Girotondo riprenderà, qualche anno più tardi (1967), con un formato ancora più grande (m 6X8), nella Scuola Materna parrocchiale di Poggio Rusco. Il percorso termina all'Aiuola dei Gelsi, che dal 2008, ospita la scultura in bronzo, a grande formato dei due Gelsi, opera del 1961.

Graffiti:

Giocatori di carte (1961) e all'Osteria (1965) presso la sede Arci del paese; Ricamatrici (1965); Matilde (1963); Donne che mietono il grano. Il cimitero di Nuvolato porta i segni di Giuseppe Gorni, sia come architetto, sia come artista. Nel 1935, infatti, il Comune di Quistello, commissionò a Gorni, nell'ambito di un progetto di ampliamento, la riqualificazione architettonica della struttura cimiteriale. Successivamente, l'artista intervenne per realizzare, oltre la sua, tombe e monumenti, funerali e cappelle. Interessante la cappella del padre Arcinio, realizzata nel 1924, in pietra a vista. Inconfondibile, La Donna che entra al cimitero, collocata sull'ingresso principale; si tratta di un'opera realizzata in cemento da Gorni.





## Film: I nostri preferiti

### Mio Fratello Rincorre i Dinosauri

TRAMA: La relazione di Jack con il fratello Giò, portatore di Sindrome di Down, si sviluppa nel corso degli anni attraversando fanciullezza e adolescenza. Tratto dal romanzo di Giacomo Mazzariol.

TEMI: sindrome di Down, bullismo

DOVE: Chili, Rakuten,

TIMVision



### Il diritto di contare

Nella Virginia segregazionista degli anni Sessanta, la legge non permette ai neri di avere diritti. Da una parte ci sono i bianchi, dall'altra i neri. La NASA non fa eccezione. I neri sono considerati una forza lavoro flessibile e sono disprezzati più o meno sottilmente. Reclutate dalla Prestigiosa istituzione, Katherine Johnson, Dorothy Vaughan e Mary Jackson sono la brillante variabile che permette alla NASA di inviare un uomo in orbita e poi sulla Luna. Loro si battono contro le discriminazioni, imponendosi poco a poco sull'arroganza di colleghi e superiori. Confinati nell'ala ovest dell'edificio, finiscono per abbattere le barriere razziali con grazia e competenza.

TEMI: parità di genere, razzismo

DOVE:

Rakuten, Chili, Prime Video, Disney Plus, Apple Itunes.

### Modern Family

TRAMA: la serie tv è incentrata sui rapporti interpersonali tra i membri di tre famiglie e sulla loro quotidianità. Essa, ci racconta delle storie bizzarre e divertenti che hanno come protagonisti proprio i tre nuclei familiari.

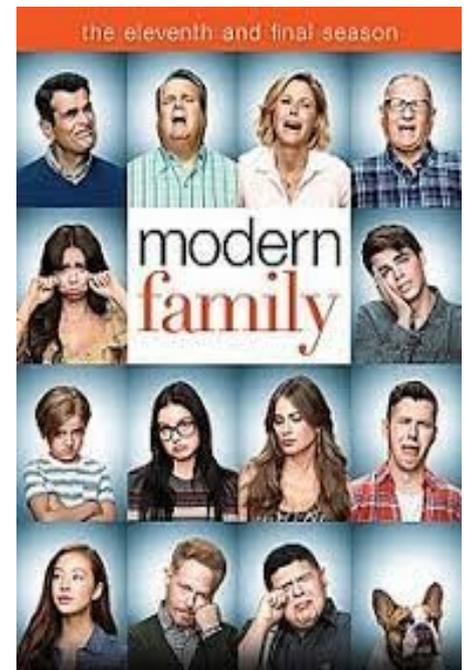
TEMI: quotidianità

STAGIONI: 11

DOVE: Netflix, Amazon Prime

Video, Chili, Sky

Marilisa e Aymen 2^A





## Libri: I nostri preferiti

### Per questo mi chiamo Giovanni

Giovanni è un bambino di Palermo. Per il suo decimo compleanno, il papà gli regala una giornata speciale: una gita attraverso la città, per spiegargli come mai, di tutti i nomi possibili, per lui è stato scelto proprio Giovanni. Tappa dopo tappa, nel racconto prendono vita momenti chiave della storia di Giovanni Falcone, il suo impegno, le vittorie e le sconfitte, le rinunce, l'epilogo. Giovanni scopre che il papà non parla di cose astratte: la mafia c'è anche a scuola, è nel ragazzino prepotente che tormenta gli altri, è nel silenzio di complicità che ne avvolge le malefatte. La mafia è una nemica da combattere subito, senza aspettare di diventare grandi, anche se ti chiede di fare delle scelte e subirne le conseguenze.

### Malala

Valle dello Swat, Pakistan, 9 ottobre 2012, ore dodici. La scuola è finita, e Malala insieme alle sue compagne è sul vecchio bus che la riporta a casa. All'improvviso un uomo sale a bordo e spara tre proiettili, colpendola in pieno volto e lasciandola in fin di vita. Malala ha appena quindici anni, ma per i talebani è colpevole di aver gridato al mondo sin da piccola il suo desiderio di leggere e studiare. Per questo deve morire. Ma Malala non muore: la sua guarigione miracolosa sarà l'inizio di un viaggio straordinario dalla remota valle in cui è nata fino all'assemblea generale delle Nazioni Unite. Oggi Malala è il simbolo universale delle donne che combattono per il diritto alla cultura e al sapere. Nel 2014 è diventata la più giovane vincitrice di sempre del Premio Nobel per la Pace. Questo libro è la storia vera e avvincente come un romanzo della sua vita coraggiosa, un inno alla tolleranza e al diritto all'educazione di tutti i bambini, il racconto appassionato di una voce capace di cambiare il mondo.

### Questa sera è già domani

La storia di Alessandro, in fuga da un'Italia fascista che ha emesso le leggi razziali, è ispirata alla storia del marito dell'autrice che all'età di sedici anni si trova nelle stesse condizioni di Alessandro. Deve fuggire, l'Italia ha firmato l'armistizio e se per qualche giorno il confine con la Svizzera è rimasto sguarnito da controlli, ora i tedeschi lo presidiano come cani rabbiosi.

Marilisa e Aymen 2^A



## Noi e la musica

### IL ROCK

Il rock, o musica rock, è un genere della popular music sviluppatosi negli Stati Uniti e nel Regno Unito. Nel corso degli anni Cinquanta e Sessanta. Il Rock and Roll nasce negli Stati Uniti fra la fine degli anni 40 e l'inizio degli anni 50 come una Sintesi fra Rhythm & Blues, Country e folk. Alcune delle migliori band musicali Rock sono: I Beatles, i Pink Floyd, i Rolling Stones e i Queen.

### IL K-POP

Il k-pop (abbreviazione di Korean pop, "pop coreano") è la musica popolare della Corea del Sud. Le origini del K-pop vengono fatte risalire all'ultimo ventennio del 1800.

La musica pop coreana è nata circa 30 anni fa, Sull'onda del successo di questo nuovo genere musicale, alla fine degli anni '90 in Corea vengono fondate altre due grandi case discografiche, Il numero minimo dei membri di un gruppo K-pop è di 4 persone.

Mattia 2^B





**Rilassiamoci un po'**

**INDOVINELLI**

Aguzzate la vista e osservate attentamente la figura di fianco; sapreste dire quanti triangoli ci sono?

Se 1=5, 2=7000, 3=60596 e 4=652387. 5 è uguale a cosa?

L'altro ieri, Marco aveva 17 anni; l'anno prossimo ne avrà 20. Come è possibile?

Cosa succede se butti una pietra bianca nel Mar Rosso?

Una lumaca si trova in un pozzo di 10 metri. Ogni giorno sale di 3 metri, ma ogni notte ne scende di 2. In quanti giorni riuscirà ad uscire?

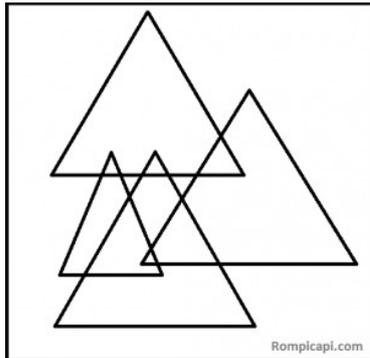
Ho 4 sorelle, ognuna di loro ha un fratello. Quanti fratelli ho?

**Anagrammi**

- GRANO R \_\_\_\_\_
- BARCONE C \_\_\_\_\_
- CANFORE F \_\_\_\_\_
- DIMENATA D \_\_\_\_\_
- CIGOLINO C \_\_\_\_\_
- SVILITA S \_\_\_\_\_

**Indovinelli**

- È fresco quando è caldo P \_\_\_\_\_
- Lo rompiamo prima di usarlo U \_\_\_\_\_
- Pur essendo piena di buschi trattiene l'acqua S \_\_\_\_\_
- Può correre ma non può camminare A \_\_\_\_\_



- Viaggia in tutto il mondo stando in un angolo F \_\_\_\_\_
- Può essere molto concentrato, ma non è capace di pensare P \_\_\_\_\_
- 3. Cammina con la schiena B \_\_\_\_\_
- 4. Non beve acqua, non beve vino, ma se non beve non cammina A \_\_\_\_\_
- 5. Nell'acqua nasce, nell'acqua nutre, ma vedendo l'acqua sparisce S \_\_\_\_\_
- Quando passa lui ti devi togliere il cappello P \_\_\_\_\_
- 2 finestre ben difese, di giorno stanno aperte. Ma quando viene notte si sbarrano le porte O \_\_\_\_\_
- 8. Vende prodotti freschi che nessuno mangia F \_\_\_\_\_

- Esisto solo prima d'essere nato, appena nato son già trapassato I \_ D \_\_\_\_\_
- E' tutto denti e non mangia mai nulla P \_\_\_\_\_
- Ti proteggo la casa e ho i denti, ma non mordo e non abbaio C \_\_\_\_\_
- Ha un solo piede e porta il cappello giorno e notte senza mai toglierlo F \_\_\_\_\_
- .Non sente prurito, ma si gratta spesso e volentieri F \_\_\_\_\_
- Senza coperchio, chiave, ne' cerniera uno scrigno cela una dorata sfera U \_\_\_\_\_
- 30 bianchi destrieri su un colle rosso battono e mordono, ma nessuno si è mosso D \_\_\_\_\_
- Radici invisibili ha, più in alto degli alberi sta, lassù fra le nuvole va e mai tuttavia crescerà' M \_\_\_\_\_
- Sul grano e sul fosso è tutto un via vai, il fuoco l'ha indosso, si brucia? Giammai! L \_\_\_\_\_

**Rompicapo**

Alex ha bisogno esattamente di 4 litri d'acqua per fare una pozione, però ha soltanto un'ampolla da 3 litri e una da 5 litri. Può prendere l'acqua da una fonte, ma come fa a misurare 4 litri?



Rilassiamoci un po'

sudoku

facile

	3		2
	1		
4			1

facile

	3			4		7		8
9								
	2		7		9		5	

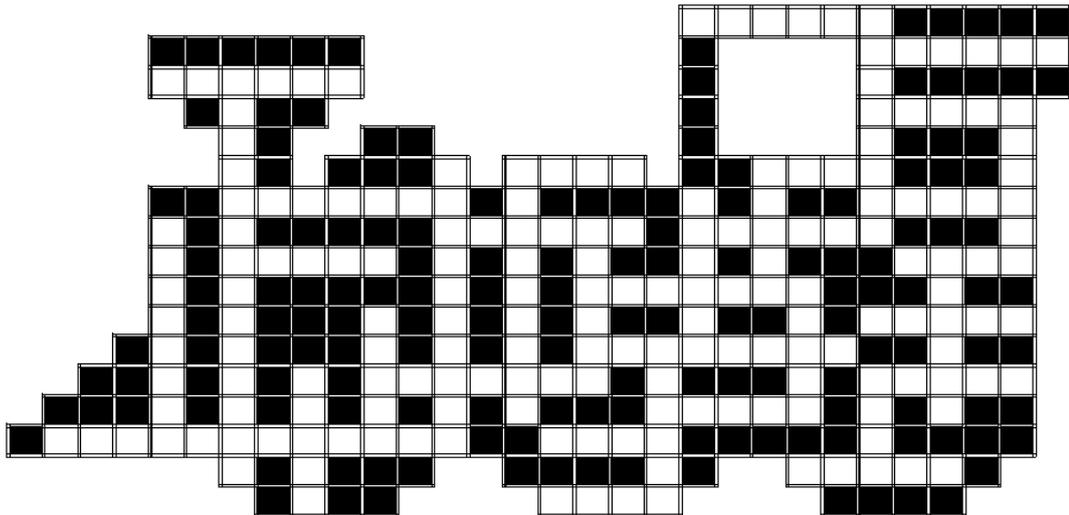
facile

	2		6	3	4			
	1							
4	5	7						8
					6	2	9	
3		4		7				5
					7			
9								5

difficile

				9				
			5					
4	8	6						
9	5		6	7			3	8
		3						
		4					6	
	6		7		5			9

INCASTRA LA CITTA'



- |           |           |           |           |           |                |
|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------------|
| 4 lettere | 5 lettere | 6 lettere | 7 lettere | 8 lettere | 10 lettere     |
| ASTI      | AOSTA     | PAVIA     | CASERTA   | GROSSETO  | CAMPOBASSO     |
| COMO      | CUNEO     | PRATO     | GORIZIA   | ORISTANO  | 12 lettere     |
| ENNA      | LECCE     | RIETI     | IMPERIA   | SIRACUSA  | ASCOLIPICENO   |
| LODI      | MASSA     | SIENA     |           | 9 lettere | 14 lettere     |
| PISA      | NUORO     | UDINE     | TERAMO    | CATANZARO | REGGIICALABRIA |
| ROMA      | PARMA     | MILANO    |           |           |                |
|           |           | NOVARA    |           |           |                |



# BIGLIETTERIA

